

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Sede legale Milano – via della Moscova 36

Capitale sociale € 23.400.000 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 09824790159

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/10/2009

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza attenendoci a quanto indicato dalla legge, dai principi di comportamento del Collegio sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dalla CONSOB.

Vi riferiamo con la presente di tale nostra attività a norma di legge ed anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB, in particolare con la comunicazione 06.04.2001 n° DEM/1025564.

Come per gli esercizi precedenti seguiamo lo schema e la cronologia contenuti nella citata comunicazione, tenendo altresì conto di quanto CONSOB richiede nella scheda riepilogativa delle nostre attività (Comunicazioni CONSOB 06.04.2001 n° 1025564, 04.04.2003 n° 3021582 e 07.04.2006 n° 6031329):

- Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o anche tramite le società controllate. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le suddette attività, nonché le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, non sono in

- contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né manifestamente azzardate e/o imprudenti o comunque tali da intaccare l'integrità del patrimonio aziendale;
- Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sulla validità e sull'adequatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Nel corso delle riunioni con i responsabili della Società di revisione Reconta Ernst & Young, ai sensi dell'articolo 150 comma 3 del D. Lgs. 58/1998, non sono emerse informazioni e dati rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nella relazione rilasciata dalla Società di revisione, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/1998, regolarmente depositata anche presso la sede sociale, non risultano rilievi o richiami particolari;
 - Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici, sono indicati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. Le stesse appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società;
 - Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
 - Vi informiamo che l'attività di vigilanza è stata svolta anche con la partecipazione a 5 riunioni del consiglio di amministrazione ed a 5 riunioni del Comitato di Controllo. Questo Collegio Sindacale ha tenuto, nell'esercizio, numero 7 riunioni;
 - Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, si prende atto che alla stessa, nel corso dell'esercizio, non sono stati affidati incarichi diversi da quelli inerenti e connessi alla revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della revisione limitata della relazione semestrale e che non sono stati altresì conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi;

h

- Non si sono verificati i presupposti per il rilascio, da parte del Collegio Sindacale e/o della società di revisione, di pareri ai sensi di legge.
- Abbiamo valutato e vigilato, anche mediante interviste al preposto al controllo interno ed esame di documentazione rilevante, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sull'adeguatezza e rispondenza del sistema amministrativo-contabile. Sulla base di tale attività reputiamo che il tutto sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico che finanziario e patrimoniale. Non si segnala al riguardo alcuna indicazione correttiva inerente al sistema di controllo interno;
- Abbiamo valutato e vigilato in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D. Lgs. 58/1998;
- Abbiamo verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione alla Consob;

In merito al bilancio "civilistico" ed al bilancio "consolidato", evidenziamo che gli stessi sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) e che la società ha applicato in materia di schemi quanto stabilito dalla delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n° 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Per quanto concerne il bilancio "consolidato", abbiamo verificato la formazione dell'area di consolidamento, i principi di consolidamento utilizzati e la conformità generale dello stesso alle disposizioni di legge.

La Società, in sostituzione della IV relazione trimestrale, ha provveduto, nel termine di novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, al deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana del progetto di bilancio e del bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 gennaio 2010.

Abbiamo verificato – come previsto dal Codice di Autodisciplina - la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento utilizzati dal Consiglio di amministrazione per il periodico accertamento del perdurare dei requisiti di autonomia in capo agli amministratori indipendenti.

Ricordiamo che con l'approvazione del bilancio, scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale e pertanto si rende necessario deliberare in merito alla nomina degli stessi.

Concludendo, per quanto precede, ai sensi dell'articolo 153 comma 2 del D.Lgs. 58/1998, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 10 febbraio 2010

Il Collegio sindacale

Dott. Pappadà Angelo



Rag. Ghiringhelli Franco



Rag. De Nino Alfredo

